



ISTITUTO COMPRENSIVO PRIMO MILAZZO

Via Del Quartiere, 26 – 98057 Milazzo (ME) Tel.: 090 9281409 – Fax: 090 9241399

E-Mail: meic88300c@istruzione.it – meic88300c@pec.istruzione.it

C.F. 82002420832 - Cod. Mecc.: MEIC88300C

I.C PRIMO - MILAZZO
Prot. 0003668 del 28/04/2020
02 (Uscita)

Ai docenti sc. Infanzia/primaria/secondaria
Ai Coordinatori Consigli di classe
Ai Consigli di classe/interclasse/intersezione

E p.c.

Al Presidente del Consiglio d'Istituto
Ai Componenti il Consiglio d'Istituto

SITO WEB
REGISTRO ARGONEXT

Oggetto: Atto di indirizzo sulle attività di didattica a distanza ai consigli di classe/team docenti/ interclasse/intersezione/gruppi disciplinari per classi parallele.

Delibera del Collegio dei docenti sezione scuola secondaria nella seduta del 16 aprile con un voto contrario.

Opzione metodologica di minoranza.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Vista	L'emergenza epidemiologica dovuta al COVID-19
Visti	I DPCM emanati in conseguenza dell'emergenza epidemiologica
Visto	Il DPCM del 4 marzo 2020 in modo particolare l'art. 1 lettera g) del DPCM del 4 marzo 2020 è previsto che "i Dirigenti Scolastici attivano, per tutta la durata della sospensione delle attività didattiche nelle scuole, modalità di didattica a distanza avuto anche riguardo alle specifiche esigenze degli studenti con disabilità"
Vista	La nota MIUR prot. 388 del 17.03.2020 avente per oggetto "emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza"
Visto	Il D.P.R. 275/1999 "Regolamento in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche", ed in particolare gli artt. 3, come modificato dalla legge n. 107/2015, 4 e 5, comma 1;
Visto	Il D.Lgs n. 165 del 2001 e s.m.i

Visto	Il PTOF
Richiamato	L'atto di indirizzo al collegio dei docenti per la revisione del PTOF
Viste	Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione
Richiamate	Le circolari emanate per l'attivazione e la prosecuzione delle attività di didattica a distanza durante tutto il periodo di emergenza epidemiologica
Considerati	I risultati dell'indagine on line rivolta ai genitori per verificare la disponibilità di dispositivi, linea internet per le attività di didattica a distanza e difficoltà nell'utilizzo della didattica a distanza
Ritenuto che	a) l'utilizzo di forme di didattica a distanza non lede la libertà di insegnamento dei docenti che dovranno organizzare autonomamente il lavoro didattico per le singole classi con le indicazioni fornite con le precedenti circolari e con il presente atto di indirizzo; b) l'offerta di attività di didattica a distanza rientra nell'ordinaria prassi didattico-metodologica;
Valutato che	è possibile offrire le stesse attività di didattica a distanza anche agli alunni DVA avendo a riferimento il Piano Educativo Individualizzato, il Piano Didattico Personalizzato e i bisogni speciali degli alunni BES
Considerato	Prioritario il diritto allo studio degli alunni anche nel momento particolare di emergenza
Vista	La normativa vigente

EMANA

IL SEGUENTE ATTO DI INDIRIZZO

per la realizzazione delle attività di didattica a distanza, al fine di assicurare elementi di coerenza all'azione didattica e di coordinamento dei diversi interventi didattici.

- Le condizioni per le attività di didattica a distanza, nella attuale situazione di emergenza, non possono prescindere dal considerare il possesso di strumentazione e di specifiche competenze di cui dispongono i docenti e gli alunni, ma anche dall'età degli alunni e dalla loro possibilità di partecipare/ricevere i materiali in termini di device e di connettività.
- E' necessario che i docenti e il Consiglio di Classe verifichino e tengano conto delle difficoltà segnalate dai genitori e nel caso individuare modalità operative adeguate, **ricercare possibili soluzioni specifiche, anche al fine di non discriminare parte dell'utenza, facilitando al contempo la restituzione delle attività /compiti con modalità semplici , accessibili e non impegnative per le famiglie.**
- E' necessario che i docenti provvedano a progettare delle specifiche sessioni di lavoro, singole lezioni o una serie limitatissima di lezioni tenendo conto di vincoli spazio-temporali, dei tempi di attenzione, di apprendimento e motivazione degli studenti, evitando di sovrapporre gli interventi dei docenti e rispettando gli orari delle lezioni senza occupare altre fasce orarie.

- E' necessario che i docenti, per ambito disciplinare, provvedano a RIMODULARE gli obiettivi, RIVEDENDO le progettazioni disciplinari e interdisciplinari per adeguarle alle mutate condizioni operative dovute all'emergenza da COVID-19.

Con la rimodulazione cui è tenuto ogni docente occorre riprogettare in modalità a distanza le attività didattiche, evidenziare i materiali di studio e la tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni. Le nuove progettazioni relative al periodo di sospensione devono essere depositate agli atti dell'istituzione scolastica, tramite invio telematico al Dirigente Scolastico che svolge un ruolo di monitoraggio , di verifica e di coordinamento delle risorse professionali.

Si ricorda che è prassi in questa Istituzione Scolastica progettare e lavorare per classi parallele ed anche in questo momento contingente diventa funzionale, per i docenti e gli alunni, continuare a mantenere (con ogni mezzo) il confronto e la condivisione.

- Deve essere superata la mera trasmissione dei materiali o la mera assegnazione di compiti che non sia preceduta da una spiegazione relativa ai contenuti in argomento o che non preveda un intervento successivo di chiarimento o restituzione, in quanto priva di elementi che possano sollecitare l'apprendimento. Come ha evidenziato anche il MIUR la didattica a distanza non si assolve con l'invio di semplici pagine (in formato jpg o pdf), ma attraverso presentazioni (anche in *power point*), spiegazioni (testuali, vocali) e approfondimenti di vario genere dell'argomento trattato e quant'altro ritenuto necessario.
- I docenti devono favorire una didattica inclusiva per tutti gli alunni anche nei casi di difficoltà di accesso di questi ultimi agli strumenti digitali. I docenti utilizzeranno le misure compensative e dispensative previste dai singoli PDP valorizzando l'impegno e la partecipazione degli alunni.
- I docenti di sostegno in raccordo con i docenti curricolari, provvederanno ad inserire le proposte di attività didattiche personalizzate per gli alunni DVA loro assegnati, avendo cura di informare, attraverso il registro elettronico, le rispettive famiglie. Per casi particolari, si raccomanda ai docenti di sostegno di individuare modi di sicura e verificata efficacia per comunicare con i loro alunni.
- I docenti avranno cura di monitorare, periodicamente, le difficoltà manifestate dagli alunni nella fruizione della didattica a distanza e prevedere modalità facilitate per fronteggiare le difficoltà riscontrate, informando puntualmente il Dirigente Scolastico.
- I docenti possono utilizzare strumenti e modalità differenziate, purché nel rispetto delle necessarie precauzioni nell'uso della rete e della vigente normativa in materia di privacy, informando al contempo il Dirigente Scolastico.
- **I docenti, dopo avere approfondito gli argomenti, provvederanno ad assegnare i compiti agli alunni, senza chiederne la restituzione, ma fornendo loro successivamente la correzione ove possibile al fine di permettere azioni di autovalutazione da parte degli stessi .**

Solo alla fine di ogni modulo di lavoro/unità/UDA, i docenti chiederanno la restituzione della verifica finale sull'attività svolta.

La valutazione si esprimerà non tramite un voto ma solo attraverso commenti sul lavoro svolto, indicazioni di chiarimento, di miglioramento, di individuazione delle eventuali lacune come anche da nota Miur del 17/ 3/2020.

- Le docenti di scuola dell'infanzia attiveranno in maniera condivisa e collegiale , ove possibile, esperienze di didattica per fasce di età.

- **La docente che si avvale dell'opzione metodologica di minoranza è tenuta a garantire il pieno espletamento del diritto allo studio degli alunni.**

Considerato che:

- a) la nota MIUR n°279 dell'8 marzo 2020, recita: “la normativa vigente (DPR 122/09, D. Lgs. 62/17), lascia la dimensione docimologica ai docenti, senza istruire particolari protocolli che sono più fonte di tradizione che normativa” ;
- b) la complessità dell'atto valutativo , la straordinarietà del momento e la sperimentazione, da parte dei docenti e degli alunni, delle nuove procedure di didattica a distanza;

La valutazione degli studenti sarà formalizzata solo al rientro a scuola, tenendo in considerazione tutti gli elementi in cui si articola la valutazione formativa, riscontrati durante il periodo di sospensione delle attività didattiche (partecipazione alle attività di didattica a distanza, restituzione degli elaborati, partecipazione attenta, interessata, responsabile e collaborativa alle attività proposte, processi attivati).

Si invitano i docenti, i consigli di classe/interclasse/intersezione ad attenersi al presente atto di indirizzo.

Si allega:

1. Griglia di valutazione approvata a maggioranza dal Collegio dei Docenti;
2. Opzione metodologica di minoranza con griglia di valutazione.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Elvira Rigoli

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, c. 2
D.Lgs n. 39/93